



COMUNE DI POMARANCE

Settore Sviluppo e promozione del territorio, Comunicazione istituzionale

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DEL TURISMO IN PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Codice norma RNA – 12760

Codice identificativo della Misura RNA - 12748

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 16/04/2020 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la redazione del bando pubblico per la concessione di contributi a sostegno delle imprese del commercio, dell'artigianato e del turismo in periodo di emergenza sanitaria da Covid-19;

Vista la Determina n. 289 del 29/04/2020 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico ed il modello di domanda;

Vista la Determina n. 297 del 30/04/2020 di rettifica parziale della suddetta

RENDE NOTO

E' indetta una procedura per la concessione di contributi economici ai soggetti titolari di attività di commercio al dettaglio di vicinato, attività artigianali e attività del comparto turistico che hanno subito contrazioni del volume di affari dovute all'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia da Covid-19.

ARTICOLO 1 – FINALITA' E OGGETTO DEL BANDO

1. Obiettivo del bando è quello di contribuire al mantenimento e al rilancio delle piccole attività commerciali e artigianali e di quelle turistiche costrette - in base ai vari decreti ministeriali approvati a partire dal mese di Marzo - a sospendere o limitare la propria attività durante l'emergenza sanitaria provocata dal virus Covid-19.

2. L'ammontare complessivo dei sostegni economici da attribuire con il presente bando è di 250.000,00 come stabilito dalla delibera di Giunta n. 54 del 16/04/2020.

ARTICOLO 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono partecipare al bando pubblico le seguenti categorie di imprese e professioni in attività al momento della presentazione della domanda:

- Esercizi di vicinato alimentari e non alimentari (art. 15 L.R. n. 62/2018)
- Attività di somministrazione di alimenti e bevande (Art. 47 L.R. 62/2018)
- Distributori di carburante (L.R. n. 62/2018)
- Attività artigianali alimentari (L.R. 53/2008)
- Attività artigianali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle di falegnameria, edilizia, lavorazione pietre, ferro, installazione o manutenzione di impianti elettrici, termici, idrosanitari (L.R. 53/2008) ma solo in riferimento alle imprese individuali o imprese costituite da un numero di soci/lavoratori fino a tre (compreso il titolare)

- Officine di auto e motoriparazione (Legge 122/1992)
- Associazioni culturali con specifica e prevalente attività teatrale, solo se dotate di partita iva
- Farmacie (L.R. 16/2000)
- Attività di panificazione (L.R. 18/2011)
- Lavanderie (L.R. 56/2013)
- Attività di acconciatore (L.R. 29/2013)
- Attività di estetica, tatuaggio e piercing (L.R. 38/2013)
- Agenzie di Viaggi (L.R. 86/2016)
- Alberghi (L.R. 86/2016)
- Agriturismi (L.R. 30/2003)
- Affittacamere e B&B professionali (L.R. 86/2016)
- Case e appartamenti per vacanze (L.R. 86/2016)
- Residence (L.R. 86/2016)
- Professioni turistiche (guide turistiche e ambientali, accompagnatori turistici – L.R. 86/2016)

3. Tutte le attività elencate nel precedente comma, ad eccezione dei soggetti che svolgono professioni turistiche per i quali vale la residenza anagrafica, devono avere almeno un'unità locale o produttiva nel Comune di Pomarance.

4. Tutte le attività elencate nel comma 1, ad eccezione delle associazioni culturali per le quali è richiesta l'iscrizione presso l'Agenzia delle Entrate e dei soggetti che svolgono professioni turistiche per i quali si fa riferimento alla Scia presentata al Suap e al tesserino rilasciato dal medesimo ufficio, devono essere regolarmente iscritte e attive presso la CCIAA.

ARTICOLO 3 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

1. L'entità del contributo erogabile fino ad un massimo di € 2.000,00 per ciascun beneficiario, è connessa alla diminuzione del fatturato riferito al periodo intercorrente dal 1 Marzo 2020 al 30 Aprile 2020 (inteso come sommatoria del fatturato dei due periodi), rispetto alla media del medesimo bimestre riferito agli anni 2017 – 2018 – 2019.
2. In caso di attività avviata oltre l'anno 2017 si terrà conto degli anni di esercizio comunque ricompresi nell'arco temporale sopra indicato.
3. Nel caso di attività avviata dal 01/05/2019 al 30/04/2020 sarà corrisposto l'intero contributo. Si intendono per nuove attività anche i subentri di altre compagini in attività preesistenti.
4. Il contributo economico, salvo quanto disposto dai commi successivi, sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$[\alpha \times 2.000]$$

Dove α è il valore dato dalla formula:

$\frac{\text{Media fatturato Marzo Aprile triennio 2017, 2018 e 2019} - \text{Fatturato Marzo Aprile 2020}}{\text{Media fatturato Marzo Aprile triennio 2017, 2018 e 2019}}$
--

5. Laddove dall'applicazione della suddetta formula risulti un contributo superiore alla differenza tra la media del fatturato triennio e il fatturato Marzo - Aprile 2020 verrà riconosciuta la sola differenza, sempre se inferiore o uguale a € 2.000,00.
6. Nel caso in cui la differenza tra la media del fatturato riferito al suddetto bimestre del triennio e il fatturato di Marzo e Aprile 2020 sia complessivamente uguale o superiore a € 5.000,00 sarà riconosciuto direttamente il massimo contributo di € 2.000,00.
7. Nessun contributo sarà riconosciuto laddove il fatturato del periodo Marzo 2020 – Aprile 2020 sia superiore o uguale a quello della media del triennio precedente riferito agli stessi mesi.

ARTICOLO 4 - ESCLUSIONI

1. Sono esclusi dal presente bando:
 - i soggetti che, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori di imprese, società o organismi collettivi in genere, hanno posizioni debitorie di qualsiasi tipo (tributario, sanzionatorio o patrimoniale) nei confronti del Comune di Pomarance;
 - i soggetti non in regola con l'assolvimento degli obblighi nei confronti di enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC);

- i soggetti che, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori di imprese, società o organismi collettivi in genere, si trovano in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

ARTICOLO 5 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di partecipazione alla presente procedura, redatte esclusivamente sul modello allegato al presente bando ed in forma di autocertificazione, devono essere presentate a partire **dal giorno 1/05/2020 e fino alle ore 12,00 del 15/05/2020** al Comune di Pomarance, tramite una delle seguenti modalità:

- per lettera raccomandata A/R che deve pervenire al Comune al seguente indirizzo: Comune di Pomarance Piazza S. Anna, 1 – 56045 Pomarance. In questo caso farà fede la data di arrivo al protocollo e non quella di consegna all'ufficio postale.
- tramite posta certificata dall'indirizzo Pec aziendale a comune.pomarance@postacert.toscana.it. Nell'oggetto del messaggio pec dovrà essere riportata la dicitura “BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA COVID-19”

N.B.: Con riferimento a tale sistema di trasmissione (PEC), si precisa che la domanda potrà essere firmata in modo **autografo** e poi scansionata oppure, una volta salvata in formato PDF, **firmata digitalmente**. Dovrà essere allegata alla domanda copia di un documento di identità del richiedente. In questo caso farà fede la data di consegna del sistema di posta elettronica certificata.

2. Alla domanda deve essere necessariamente allegata la dichiarazione “de minimis” di cui all'art. 7 comma 4 e una copia del documento di identità.
3. L'ufficio competente procederà alle verifiche delle dichiarazioni rese procedendo, fatta salva ogni altra conseguenza derivante dalla falsità dei contenuti, alla segnalazione alla Procura della Repubblica in caso di dichiarazioni mendaci.

ARTICOLO 6 – ESAME DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria formale delle domande pervenute (verifica della completezza della domanda e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità) sarà espletata da parte del Settore Sviluppo e Promozione del Territorio, Comunicazione Istituzionale avvalendosi del Suap che verificherà la correttezza delle informazioni riportate nell'istanza. In questa fase potranno essere richiesti chiarimenti e integrazioni che dovranno pervenire entro 5 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione della domanda dalla presente

selezione. Ogni comunicazione inerente le domande pervenute tramite PEC sarà inviata con il medesimo strumento.

2. Il contributo verrà assegnato mediante specifica determinazione del responsabile del servizio, con la quale sarà assunto anche il necessario impegno di spesa e la contestuale liquidazione.

ARTICOLO 7 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. A seguito della determina di approvazione dell'elenco dei beneficiari i contributi saranno erogati in un'unica soluzione. Entro il giorno 1/06/2020 il beneficiario dovrà produrre all'ufficio competente copia del Registro IVA e/o dei Corrispettivi riferito ai mesi di Marzo – Aprile degli anni dal 2017 al 2020.
2. La mancata presentazione da parte del beneficiario dei documenti di cui al punto precedente nei termini assegnati determina l'avvio del procedimento per la restituzione delle somme assegnate.
3. Il contributo assegnato sarà comunque **soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%** come stabilito dal D.P.R. 600/1973
4. Il sostegno economico riconosciuto con la presente procedura è cumulabile con altre misure di aiuto riconosciute dal Governo e da altri enti pubblici. Le agevolazioni alle singole imprese non potranno comunque superare il **limite degli aiuti de minimis**, come definito dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea L352/1 del 24 dicembre 2013 che cita: - *"L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari."*

ARTICOLO 8 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sull'Albo Pretorio on-line del Comune fino al 15 Maggio 2020.

ARTICOLO 9 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Pomarance, in qualità di titolare (con sede in Pomarance, Piazza S. Anna, 1; PEC: comune.pomarance@postacert.toscana.it; Centralino: 0588/62311), tratterà i dati personali conferiti in base al presente bando, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati presenti necessari per l'esperimento di ciascun iter/procedimento è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza e/o la fornitura del servizio.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività, e/o alla conclusione del procedimento e/o del suo effetto nel tempo, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici coinvolti nei procedimenti amministrativi di competenza e saranno diffusi nel portale informativo relativamente ai dati strettamente necessari per garantire la trasparenza nella gestione del procedimento.

I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza sarà inoltrata all'Autorità competente nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

**F.to Il Direttore del Settore Sviluppo e promozione del territorio,
Comunicazione istituzionale**

Dott. Nicola Raspollini